

Sono stati piantati 17 alberelli nella contrada Portella di Pero di Godrano (PA) dalla Missione Speranza e Carità di Palermo, in comunione con la piantumazione di un melograno al Giardino dei Giusti a Palermo.

Vi è stata la cerimonia di benedizione eseguita dal sacerdote Padre Pino Vitrano; a seguire tanti volontari, operai della forestale, guidati da Fratel Biagio, hanno messo a dimora 10 cipressi, 5 ulivi, un abete e un cedro.

*“Questa nostra piantumazione è in comunione – spiega Fratel Biagio- con l’iniziativa del Festival della Dottrina Sociale della Chiesa di Verona che è portata avanti dal referente nazionale DSC Salvatore Urso e da tante persone di buona volontà, che oggi hanno piantato un melograno al Giardino dei Giusti a Palermo, per dare un grande respiro di fratellanza.*

*Con l’occasione voglio salutare tutti i rappresentanti del Festival, con cui ci uniamo in preghiera e ci tengo a ricordare con grande affetto il fondatore del Festival Don Adriano Vincenzi”.*

Il Festival, dal titolo “Memoria del Futuro”, prevede, dal 23 al 26 novembre, una serie di incontri telematici, che si svolgono in 28 città italiane, per costruire comunità inclusive solidali e fraterne.

A questi propositi di solidarietà e fratellanza auspicati dal Festival, si unisce il messaggio di speranza di Fratel Biagio rivolto a tutti noi:

*“Carissima e amata società e preziosa umanità: coraggio affinché non venga meno la speranza in questo momento di grande prova a causa della persistente pandemia. Ma non possiamo sottovalutare che peggiore del virus è l’egoismo, l’indifferenza, il razzismo, il materialismo e il consumismo, curiamo questi flagelli.*

*Un prezioso messaggio di incoraggiamento a tutte le istituzioni, alle forze dell’ordine, a tutte le professioni, ai cittadini, alla santa chiesa, alle varie religioni, ai non credenti e a tutte le città e paesi dell’Italia, dell’Europa e del mondo intero.*

*E’ giusto sapere che non prevarrà il virus e con tutto rispetto dei vari interventi in atto, non dobbiamo sottovalutare il dono della preghiera. Rispondiamo con la preghiera e così scopriremo un prezioso vaccino che è il buon Dio, la giusta terapia è il buon Gesù, il nostro consolatore è lo Spirito Santo e il nostro prezioso conforto è Maria Madre della Speranza.*

*E’ doveroso aprire il nostro cuore al Santo Natale, accogliendo il bambino Gesù nostra vera speranza e il nuovo anno ricco di vera pace e giustizia, di vera amicizia e di vera fratellanza. Un buon cammino per costruire un mondo migliore.”*

Palermo 23/11/2020

